



PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio Ambiente ed Ecologia

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748
72100 - Piazza S. Teresa, 2 - Brindisi; tel: 0831 565111; fax: 0831
565485
www.provincia.brindisi.it servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it

N. 27 APR. 2016 di prot.
(da citare nel riscontro)

17471

Solo PEC

Brindisi, 27 APR. 2016

Servizio Viabilità e Trasporti della Provincia di Brindisi
SEDE

Comune Mesagne
info@pec.comune.mesagne.br.it

Comune di San Pancrazio Salentino
protocollo.comunesanpancraziosalentino@pec.rupar.puglia.it

Autorità di Bacino della Puglia
segreteria@pec.adb.puglia.it

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici
per le Province di Lecce Brindisi e Taranto
mbac-sbeap-le@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia
mbac-sar-pug@mailcert.beniculturali.it

ARPA - Dip.di Brindisi
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia - Servizio Tutela della Acque
servizio.tutelacque@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Servizio Foreste
servizio.foreste.regione@pec.rupar.puglia.it
a.delprete@regione.puglia.it

Regione Puglia
Servizio Ecologia
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Ampliamento della S.P. 74 "Mesagne-San Pancrazio" – Procedura di Verifica di asseggibilità a VIA – *Trasmissione Verbale della Conferenza di Servizi per il 13/04/2016*

Con la presente si trasmette il verbale della Conferenza di Servizi del 13/04/2016 convocata giusta nota prot. n. 12233 del 18/03/2016.

Il Dirigente
Dott. Pasquale Epifani


pag. 1 di 1
Provincia di Brindisi – Servizio Ambiente ed Ecologia



PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio Ambiente ed Ecologia

Verbale della conferenza di servizi del 13/04/2016

Ampliamento della S.P. 74 "Mesagne-San Pancrazio" – Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA.

L'anno duemilasedici, il giorno 13 del mese di aprile alle ore 09:30, presso la sede della Provincia di Brindisi, Servizio Ambiente ed Ecologia, sotto la presidenza del dott. Pasquale Epifani, in qualità di Dirigente del Servizio e in presenza del dott. D'Urso Oscar Fernando, in qualità di segretario verbalizzante nominato responsabile del procedimento con nota prot. n. 12233 del 18/03/2016, si tiene, ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i., la prima seduta della conferenza di servizi finalizzata alla valutazione dell'istanza riportata in oggetto per l'ampliamento della S.P. 74 "Mesagne-San Pancrazio".

Alla conferenza sono stati invitati:

1. Servizio Viabilità e Trasporti della Provincia di Brindisi;
2. Comune Mesagne;
3. Comune di San Pancrazio Salentino;
4. Autorità di Bacino della Puglia;
5. Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Puglia;
6. Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lecce Brindisi e Taranto;
7. Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia
8. ARPA - Dip.di Brindisi
9. Regione Puglia - Servizio Tutela della Acque
10. Regione Puglia Servizio Foreste
11. Regione Puglia Servizio Ecologia
12. Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio.

Ai lavori della conferenza di Servizi risultano presenti, come da foglio firme allegato:

1. il Comune di Mesagne,
2. il Comune di San Pancrazio Salentino.

Preso atto dell'assenza degli altri Enti, pur se regolarmente convocati, si procede con i lavori.

Il Presidente apre i lavori alle 09:30 dando lettura sintetica dei pareri, allegati al presente verbale, pervenuti nell'ambito della Conferenza di Servizi:

- Autorità di Bacino della Regione Puglia che con nota prot. n. 4893 del 13/04/2016 conferma il parere espresso con nota prot. n. 15909 del 12/11/2015 subordinando la realizzazione del progetto in questione alle prescrizioni ivi riportate;
- ARPA, con nota prot. n. 21874 – 338 – 07/04/2016, ritiene che il progetto in questione debba essere assoggettato a procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale in ragione delle criticità ivi riportate e contestualmente fa richiesta di documentazione integrativa;
- Soprintendenza archeologica con nota 3919 del 12/04/2016, esclusivamente ai fini della tutela archeologica, non ravvisa motivi ostativi alla realizzazione delle opere in progetto e ritiene che il progetto in esame **non debba essere sottoposto a VIA.**

Si apre quindi una discussione sulle criticità ambientali connesse alla realizzazione del progetto in questione.

Considerazioni preliminari

La strada in questione è stato oggetto di progetti di ampliamento ciascuno dei quali ha scontato la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA in sede regionale o provinciale. Si chiarisce quindi che le opere comprese nel presente progetto si limitano a quelle di seguito riportate:

1. TRATTO 1 – Adeguamento della SP 74 e relativi accessi nel tratto che parte dall'innesto sulla rotatoria facente parte della circonvallazione di Mesagne e prosegue per 845,00 m in direzione San Pancrazio S.no;
2. Riqualficazione degli accessi alla SP74 nel tratto che sostanzialmente coincide con il tratto rettificato e compreso tra il 3° ed il 1° lotto funzionale già realizzati;
3. TRATTO 2 – Adeguamento della SP 74 e relativi accessi nel tratto compreso tra il 2° lotto funzionale di prossima realizzazione e la rotatoria già realizzata in corrispondenza dell'intersezione con la circonvallazione di San Pancrazio S.no, di futuro completamento.

Quadro programmatico

La strada in questione risulta classificata dal PPTR quale strada a valenza paesaggistica e intercetta, nei punti interessati dal progetto in questione, le aree di seguito indicate:

- o un'area classificata quale ATE "B";
- o un'oasi di protezione faunistica.

In relazione a tali aspetti si conviene di rimandare la valutazione circa la necessità di acquisire l'autorizzazione paesaggistica o altro provvedimento, di cui all'art. 89 e seguenti delle NTA del PPTR approvato, all'autorità competente. A riguardo si precisa che non trova applicazione il comma 2 dell'art. 7 della Legge Regionale n. 20/2009 nella parte in cui dispone che "Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza provinciale il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche è in capo alla provincia il cui comitato VIA comprende un esperto in materia di paesaggio", in quanto la provincia di Brindisi non ha costituito il proprio comitato di VIA.

Per quanto attiene agli obblighi relativi all'espletamento delle procedure di VAS si conviene, salvo diversa disposizione dell'autorità competente, che il progetto in questione è escluso da tali adempimenti in quanto, ai sensi dell'art. 7 punto 7.6 del Regolamento Regionale n. 18/2013, è stato approvato da parte del CIPE e pertanto trova applicazione il comma 7 dell'art. 3 della legge Regionale n. 44 del 14 dicembre 2012.

Gestione acque meteoriche

- o Nell'elaborato "Relazione idraulica" il Servizio Viabilità fa presente che la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche provenienti dalla piattaforma stradale e dalle aree esterne limitrofe al tracciato stradale avviene mediante un sistema di fossi di guardia in terra posti al piede del rilevato; tale sistema è integrato da una serie di interconnessioni che consentono il collegamento idraulico delle aree adiacenti la sede stradale e garantiscono la corretta circolazione idrica superficiale del territorio; i fossi in terra consentono l'infiltrazione nel suolo delle acque meteoriche lungo il percorso. Eventuali modifiche al sistema di collettamento e trattamento delle acque meteoriche potranno essere oggetto di autorizzazione secondo la normativa di settore. Alla luce di tali precisazioni si ritiene che il sistema in questione non possa essere considerato un sistema di collettamento a cielo aperto, ai sensi del comma 10 dell'art. 4 del R.R. n. 26/2013, in quanto lo stesso non è costituito da superfici impermeabilizzate e non essendo prevista la realizzazione di argini laterali, dette cunette riceveranno anche le acque dei terreni limitrofi al sedime stradale.

Dopo ampia discussione, sulla base dei pareri acquisiti e di quanto innanzi riportato

LA CONFERENZA DI SERVIZI

DECIDE


1. di assegnare al Servizio Viabilità Mobilità della Provincia di Brindisi 30 giorni al fine di dare riscontro alla richiesta di integrazione avanzata dall'ARPA;
2. di ritenere che i lavori della Conferenza di Servizi debbano concludersi entro 30 giorni successivi alla presentazione della suddetta documentazione;
3. che in applicazione del comma 8 dell'art. 14-ter della Legge 241/1990 ulteriori richieste di documentazione integrativa non siano compatibili con il procedimento in questione alla luce del fatto che nella presente seduta gli Enti intervenuti hanno già avanzato richiesta di documentazione integrativa.

Alle ore 10:00 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

Il Segretario verbalizzante
D'Urso Oscar Fernando



Il Presidente della Conferenza
Dott. Pasquale Epifani





AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19

C/o INNOVA PUGLIA S.P.A. - (EX TECNOPOLIS CSATA)

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari

tel. 080 9182000 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724

www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

Autorità di Bacino della Puglia

PROTOCOLLO GENERALE

adbp A00_AFF_GEN

0004893

U 13/04/2016 11:23:49

Provincia di Brindisi

Servizio Ambiente e Ecologia

Piazza Santa Teresa, 2

72100 Brindisi

PEC: servizio_ambiente@pec.provincia.brindisi.it

Oggetto:	Ampliamento della S.P. 74 "Mesagne - San Pancrazio". Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA - Convocazione Conferenza dei Servizi per il 13/04/2016 ore 10:00.
----------	---

Rif nota del Servizio Ambiente e Ecologia della Provincia di Brindisi prot.12233 del 18/03/2016\ prot. AdB n. 4208 del 30/03/2016.

nota del Servizio Ambiente e Ecologia della Provincia di Brindisi prot.12865 del 23/03/2016\ prot. AdB n. 4212 del 30/03/2016.

In riferimento alle note prot. 12233 del 18/03/2016 e prot. 12865 del 23/03/2016 (agli atti di questo Ufficio ai prott. n° 4208 del 30/03/2016 e n° 4212 del 30/03/2016), di convocazione della Conferenza dei Servizi per l'esame dell'intervento specificato in oggetto, si rappresenta che il progetto preliminare reso disponibile da codesto Servizio sul sito web della Provincia di Brindisi (nella sezione *Ambiente e Territorio - Valutazione di impatto Ambientale - Progetti in istruttoria*) è stato già valutato da questa Autorità di Bacino che ha espresso parere di competenza con la nota prot n° 15909 del 12/11/2015 allegata.

La presente e la nota allegata sono dirette perché siano menzionate nel verbale della conferenza dei servizi del giorno 13/04/2016.


Il Segretario Generale
AdB P
Prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo

Responsabile del procedimento:
Ing. Vito Gigante - tel. 080 9182225

MF VG



ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Dipartimento Provinciale di Brindisi

Sede legale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111
Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Via G.M. Galanti, 16
CAP 72100 - Brindisi
Tel. 0831 099501 - Fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC: dap.br.arpa.puglia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le
Provincia di Brindisi
Servizio Ambiente ed Ecologia
Piazza S. Teresa, 2 - 72100 Brindisi
servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it
c.a. Dott. P. Epifani

p.c. **Direzione Scientifica ARPA PUGLIA**
Servizio TSGE
U.O.C. Acqua e suolo

OGGETTO: Ampliamento della S.P. 74 "Mesagne – San Pancrazio" – Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA – Convocazione Conferenza di Servizi per il 13/04/2016.

Riscontro nota Provincia di Brindisi prot. 12865 del 23/03/2016. Convocazione CdS per giorno 13/04/2016.

In riferimento alla procedura di cui all'oggetto, preso atto della documentazione disponibile sul portale istituzionale dell'A.C., dall'esame della documentazione progettuale, si segnala quanto di seguito:

1. Nel Tratto II relativo al Comune di San Pancrazio Salentino, il progetto in parola insiste su un'area "Paesaggio agrario e usi civici" e su un'area "Zona archeologica". Per quanto sopra esposto è necessario acquisire le relative autorizzazioni paesaggistiche.
2. L'intervento andrà necessariamente a modificare il reticolo idrografico ad oggi presente e pertanto il proponente dovrà acquisire esplicita autorizzazione da parte della competente Autorità di Bacino.
3. Tutti gli interventi da realizzare devono perseguire la mitigazione delle componenti ambientali e delle componenti paesaggistiche.
4. La realizzazione del progetto prevederà le necessarie attività di espianto e reimpianto di numerose piante d'ulivo.
5. Il proponente non ha condotto alcuna valutazione specifica, per la fonte di pressione "rumore", in relazione alla fase di esercizio dell'opera. Si ricorda l'obbligatorietà di detto adempimento ai sensi di quanto stabilito dalla L. 447/95 art. 8 comma 2b che di seguito si riporta: "Nell'ambito delle procedure di cui al comma 1, ovvero su richiesta dei comuni, i competenti soggetti titolari dei progetti o delle opere predispongono una documentazione di impatto acustico relativa alla realizzazione, alla modifica o al potenziamento delle seguenti opere: b) strade di tipo A (autostrade), B (strade extraurbane principali), C (strade extraurbane secondarie), D (strade urbane di scorrimento), E (strade urbane di quartiere) e F (strade locali), secondo la classificazione di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni".



NOTA INVIATA SOLO TRAMITE FAX/e-mail

Sostituisce l'originale ai sensi art. 43
comma 6, DPR 445/2000

Taranto 12/04/2016

Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA
DELLA PUGLIA-TARANTO

Al PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio Viabilità Mobilità Trasporto
servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it

Prot. N. 3919 Allegati

Ci. 04-04-16

Risposta al Foglio del

Div. Sez. N.

OGGETTO: S.P. 74 Mesagne-San Pancrazio. Ampliamento. Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA. Conferenza di servizi 13/4/2016.

p.c.

Segretariato Regionale per la Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza SBEAP di Lecce
mbac-sbeap-le@mailcert.beniculturali.it

In riferimento al procedimento in oggetto, esaminati gli elaborati progettuali sul sito www.provincia.brindisi.it,

- valutata la *Carta del Rischio Archeologico*, richiesta da Soprintendenza con nota prot. 12663 del 12/11/2015 nell'ambito della procedura di Verifica del rischio archeologico ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 163/06, ed acquisita al prot. 1538 del 12/2/2016,

- considerato che le opere in progetto non interferiscono con aree sottoposte a vincolo archeologico ai sensi del D. Lgs. 42/04, né con siti archeologici individuati sulla base di prospezioni di superficie e/o riportati dalla bibliografia archeologica,

- considerato che non si evidenziano impatti sul patrimonio archeologico noto

questa Soprintendenza, per quanto di competenza e ai soli fini della tutela archeologica, non ravvisa motivi ostativi alla realizzazione delle opere in progetto e ritiene, inoltre, che le stesse non debbano essere assoggettate a VIA.

IL SOPRINTENDENTE
Dott. Luigi La Rocca

RUP
Funzionario archeologo F6
Assunta Cocchiaro





AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19

C/o INNOVA PUGLIA S.P.A - (EX TECNOPOLIS CSATA)

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari

tel. 080 9182000 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724

www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

PROVINCIA DI BRINDISI
ARCHIVIO GENERALE

Autorità di Bacino della Puglia
PROTOCOLLO GENERALE
adbp / A00_AFF_GEN
0015909
U 12/11/2015 12:48:44

Provincia di Brindisi
Servizio Viabilità, Mobilità e Trasporti
Via De Leo, 3 di Protocollo
72100 Brindisi
PEC: servizio.viabilità@pec.provincia.brindisi.it

Num 55 HKG	Data arch. 12 NOV 2015
Classifica	

Oggetto: Ampliamento della S.P. 74 "Mesagne - San Pancrazio".

Rif nota Provincia di Brindisi prot. 52731 del 28/10/2015 | prot. AdB n. 15174 del 29/10/2015.

In riferimento alla nota prot. 52731 del 28/10/2015 (agli atti di questo ufficio al prot. n° 15174 del 29/10/2015), di richiesta di parere di competenza in merito al progetto dell'intervento specificato in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Premesso che:

- 1) con Deliberazione n. 39 del 30 novembre 2006 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia ha approvato il Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) e le relative Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.).

Visti gli elaborati del progetto preliminare, resi disponibili al link indicato nella nota prot. n° 52731, si rileva che l'intervento in progetto consiste nell'adeguamento della geometria alle prescrizioni del DM 05/11/2001 e nella riqualificazione degli accessi. I tratti della S.P. 74, non contigui, interessati dai lavori in progetto sono di seguito elencati:

- tratto 1 - Agro di Mesagne - Adeguamento della geometria alle prescrizioni del DM 05/11/2001 e riqualificazione degli accessi mediante la realizzazione di nuove strade di servizio in adiacenza alla viabilità principale;
- tratto rettificato - Agro di Mesagne - Riqualificazione degli accessi mediante la realizzazione di nuove strade di servizio in adiacenza alla viabilità principale;
- tratto 2 - Agro di San Pancrazio Salentino - Adeguamento della geometria alle prescrizioni del DM 05/11/2001 e riqualificazione degli accessi mediante la realizzazione di nuove strade di servizio in adiacenza alla viabilità principale;
- lavori di completamento per la messa in esercizio della rotonda di San Pancrazio.

Visto il Piano di Assetto Idrogeologico vigente, risulta che:

- una parte del tratto 1 e delle strade di servizio in progetto ricade nella fascia di pertinenza fluviale di un reticolo rappresentato con "linea blu" sulla cartografia IGMI in scala 1:25000. Gli interventi in progetto per il tronco 1 sono disciplinati dall'art. 10 delle NTA del PAI;
- parte del tratto rettificato, interessato dai lavori di riqualificazione degli accessi, ricade in "Alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali" di un corso d'acqua rappresentato con



"linea blu" nella cartografia IGMI in scala 1:25000. Gli interventi relativi al tronco 2 sono disciplinati dall'art. 6 e 10 delle NTA del PAI;

- il tratto 2 e la rotatoria di San Pancrazio non interferiscono con aree di cui agli art. 6, 7, 8, 9, 10, 13, 14 e 15 delle NTA del PAI.

Il tratto 1 della SP, inoltre, interferisce con un corso d'acqua che trova rappresentazione nella mappa del reticolo idrografico della Carta Idrogeomorfologica della Puglia che, per il comune di Mesagne, non è formalmente valida ai fini della applicazione delle prescrizioni delle NTA del PAI. Per l'attraversamento di detto reticolo è prevista la realizzazione di un tombino scatolare con luce di dimensioni pari a 3 metri di larghezza e a 1 metro di altezza. La verifica idraulica del tombino è condotta in moto uniforme.

Visti gli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI.

Considerato che:

- nelle aree di cui all'art. 6 delle NTA del PAI sono consentiti l'ampliamento e la ristrutturazione di infrastrutture pubbliche esistenti, nonché la realizzazione di nuove infrastrutture pubbliche non diversamente localizzabili;
- per gli interventi consentiti nelle aree di cui all'art. 6, le NTA richiedono, in funzione della valutazione del rischio associato, la redazione di uno studio compatibilità idrologica e idraulica che analizzi compiutamente gli effetti indotti sul regime idraulico a monte e a valle dell'area interessata;
- ai sensi dell'art. 10 delle NTA del PAI, sono consentiti tutti gli interventi previsti dagli strumenti di governo del territorio, a condizione che venga preventivamente verificata la sussistenza delle condizioni di sicurezza idraulica, sulla base di uno studio di compatibilità idrologica e idraulica subordinato al parere dell'Autorità di Bacino;
- lo studio idrologico e idraulico allegato al progetto preliminare affronta il dimensionamento dei tombini, ma non compie le valutazioni richieste dalle NTA del PAI, specificate ai punti precedenti, per i tronchi di strada oggetto di intervento che ricadono nelle aree disciplinate dagli art. 6 e 10 delle NTA del PAI e associate ai corsi d'acqua rappresentati sulla cartografia IGMI in scala 1:25000.

Per quanto esposto, si ritiene che l'intervento in progetto sia in via preliminare compatibile con il PAI. Per la compatibilità definitiva con il PAI, dovrà essere sottoposto all'attenzione di questo Ufficio il progetto definitivo dell'intervento, completo di tutti gli elaborati e corredato di uno studio di compatibilità idrologica e idraulica che analizzi compiutamente gli effetti indotti dalle opere sul regime idraulico a monte e a valle dei reticoli idrografici (rappresentati su IGMI) interessati. Nell'eventualità che le opere in progetto risultino interessate da allagamenti riferibili a eventi di piena con tempo di ritorno di 30 e 200 anni, lo studio di compatibilità deve testimoniare che la realizzazione degli interventi non costituisca aggravio delle condizioni di pericolosità a monte e a valle e, inoltre, individuare le soluzioni progettuali da attuare per garantire la sicurezza idraulica delle opere a farsi.

Per quanto riguarda l'interferenza del tronco 1 della SP con il reticolo idrografico rappresentato sulla carta idrogeomorfologica, si consiglia di valutare la pericolosità idraulica del reticolo per un tratto significativo a monte e valle dell'attraversamento, impostando lo studio idraulico in condizioni di moto permanente per tenere in debita considerazione gli effetti indotti da ostacoli sulla propagazione delle piene, anche al fine di pervenire ad un corretto dimensionamento del tombino scatolare.

Il Segretario Generale
Prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo

